

REPORT ATTIVITÀ 2025
RETE DELLE UNIVERSITA' ITALIANE PER LA PACE

Premessa

Nel 2025 l'attività principale di RUniPace è stata quella di dare supporto organizzativo e scientifico all'avvio del Dottorato di interesse nazionale in Peace Studies avviato nell'a.a. 2024-2025 (40° ciclo) con il coordinamento di Sapienza Università di Roma. Molti docenti referenti di RUniPace fanno parte del Collegio docenti e sono tra gli animatori dei dieci Curricula del Dottorato.

Sono state organizzate la Winter e la Summer School del PhD in Peace Studies rispettivamente all'Università di Ferrara (febbraio) e a Monteortone, Padova (giugno).

Nelle mese di luglio è entrata in funzione la Commissione per la selezione delle/dei candidate/i per il secondo ciclo del PhD in Peace Studies sotto la guida del Presidente prof. Roberto Cornelli.

Sono state realizzati quattro General Course sul tema della pace e trasformazione nonviolenta dei conflitti all'Università di Padova, all'Università di Bari, alla Università di Roma Foro Italico e all'Università di Ferrara.

Le/i referenti di RUniPace hanno continuato a svolgere un'intensa attività di Terza Missione organizzando nelle rispettive sedi conferenze, seminari, laboratori con un'attenzione particolare alle guerre in corso.

RUniPace ha partecipato all'Assemblea dell'Onu dei popoli (9-11 ottobre) e alla Marcia PerugiAssisi della Pace e della Fraternità (12 ottobre).

Un momento significativo della presenza di RUniPace a Perugia è stato rappresentato dagli Stati generali delle dottorande e dei dottorandi negli Studi sulla pace che si sono svolti il 10 ottobre presso l'Università per Stranieri di Perugia.

Il sito web di RUniPace ha raccolto e diffuso tutte le iniziative provenienti dagli Atenei della rete, svolgendo l'utile funzione di "casse di risonanza".

E' stato messo a punto in via definitiva il progetto di Collana "Studi per la Pace" che sarà ospitata dall'Università Statale di Milano.

Riportiamo di seguito una breve presentazione delle attività più significative realizzate nell'anno 2025.

1. Il Dottorato di Interesse Nazionale in Peace Studies primo e secondo ciclo

Durante l'anno si sono svolte regolarmente le attività del Primo ciclo del DIN in Peace studies / 40° dalla fondazione del dottorato. Gli allievi sono stati in tutto 48. Le Università italiane che hanno sostenuto il Phd in Peace Studies con borse di studio per il 40° ciclo sono le seguenti: Università degli Studi di CAGLIARI; Università degli Studi "Magna Grecia" di CATANZARO; Università degli Studi "G. D'Annunzio" CHIETI-PESCARA; Università degli Studi di PADOVA; Università degli Studi di PISA; Politecnico di TORINO; Università degli Studi di ROMA TRE; Università degli Studi INSUBRIA Varese Como; Università degli Studi di BERGAMO; Università degli Studi di BRESCIA; Università degli Studi di MILANO; Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA; Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale", Università degli Studi di PALERMO; Università degli Studi di ROMA "Foro Italico"; Università degli Studi di TORINO; Università degli Studi di L'AQUILA; Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"; Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA; Università degli Studi di MILANO BICOCCA; Università per stranieri di SIENA; Università degli Studi di NAPOLI Federico II; Università degli Studi di MESSINA; Università degli Studi di BARI "Aldo Moro"; Università degli Studi di FERRARA.

Gli Enti Esterni che hanno sostenuto economicamente con borse di studio integrali o parziali sono: Società Geografica Italiana; Istituto Avventista; Chiesa Apostolica in Italia; Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai; Comunità di Sant'Egidio; Terme di Chianciano.

Le Università italiane che hanno sostenuto il Phd in Peace Studies con borse di studio per il 41° ciclo sono le seguenti: Università degli Studi di TRENTO; Università degli Studi di PERUGIA Stranieri; Università degli Studi di FIRENZE; Università UNITELMA Sapienza; Università degli Studi di CAGLIARI; Università degli Studi "Magna Grecia" di CATANZARO; Università degli Studi "G. D'Annunzio" CHIETI-PESCARA; Università degli Studi di PADOVA; Università degli Studi di PISA; Politecnico di TORINO; Università degli Studi di ROMA TRE; Università degli Studi di BRESCIA; Università degli Studi di MILANO; Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA; Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale", Università degli Studi di PALERMO; Università degli Studi di TORINO; Università degli Studi di L'AQUILA; Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"; Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA; Università per stranieri di SIENA; Università degli Studi di NAPOLI Federico II; Università degli Studi di MESSINA; Università degli Studi di BARI "Aldo Moro"; Università degli Studi di FERRARA;

Gli Enti Esterni che hanno sostenuto economicamente con borse di studio integrali o parziali sono: Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai; Caritas; Chiesa Apostolica in Italia; Istituto Avventista; Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti (UAAR).

Molte delle borse PNRR attribuite nel primo ciclo sono state trasformate in borse ordinarie nel secondo; alcuni Atenei non hanno confermato il loro coinvolgimento, altri invece si sono aggiunti durante il 41° ciclo. Gli allievi totali del 41° ciclo sono 42, per un totale di un gruppo di 90 dottorandi e dottorande.

Per ciascun dottorando/a è stato identificato un tutor principale, cui si affianca un piccolo team di supervisori che supporta il percorso individuale con un incontro di monitoraggio quadriennale. Ciò rende possibile un andamento uniforme e regolare delle ricerche dottorali. I momenti di incontro in presenza durante la Winter school e la Summer school, cui si è aggiunto l'evento della partecipazione agli Stati generali dei dottorandi e delle dottorande in Peace studies di Perugia, hanno permesso la costituzione di un gruppo affiatato e solidale. I dottorandi e le dottorande del 40° ciclo hanno concepito un documento collegiale contro la guerra che ha raccolto molte centinaia di sottoscrizioni; inoltre hanno partecipato ad un notevole numero di convegni e conferenze scientifiche; ad un cospicuo numero di attività di terza missione.

Regolarmente, una volta al mese, si è svolto un incontro in diretta presso RadioVaticana, con la possibilità di un/una dottorando/a di presentare brevemente la propria ricerca, accompagnato dal tutor. Altre iniziative di pubblicità sono state svolte a livello locale, nei singoli Atenei, per promuovere l'esistenza del DIN. Accanto a queste iniziative in presenza, si sono svolte regolarmente le attività collettive online: una lezione di due ore, una volta a settimana, ha scandito i primi sei mesi del 2025. A queste attività se ne sono affiancate altre ibride: ad esempio la Summer school organizzata dalla SNS di Firenze (v. punto 8 di questo report), in cui la nutrita delegazione di dottorandi/e in Peace studies ha interagito con numerosi dottorandi/e di altri ambiti tutti focalizzati sulla riflessione sui temi della pace e del contrasto alla guerra. Infine, ciascuno dei 10 curricula ha sviluppato una didattica specifica, sia in presenza che online, secondo le caratteristiche proprie.

Nel complesso il funzionamento del dottorato è ottimo, anche se si registra la difficoltà del rinnovo annuale, sottoposto al rinnovo delle convenzioni per ciascun Ateneo e partner afferente. L'impegno per la segreteria del dottorato e per gli Atenei che hanno organizzato la Winter e la Summer school è di notevole portata.

2. Commissione dottorato selezione candidati 41° ciclo

I numeri delle selezioni per l'ammissione al DIN confermano che abbiamo intercettato un bisogno formativo effettivo. Sono state messe a bando 36 posizioni con borsa e 5 senza borsa, per le quali hanno applicato 328 persone. La Commissione è stata formata da 10 membri effettivi e 10 supplenti, comprensivi del Presidente e del segretario. I membri sono stati individuati in modo da assicurare la presenza di ciascuno dei dieci curricula che compongono il DIN.

Le selezioni si sono svolte in due tempi: prima sono stati esaminati i titoli, i curricula vitae, e i progetti di ricerca presentati e nella seconda fase si è svolto un colloquio per i soli candidati che avevano superato un punteggio minimo prestabilito dal Bando. Le domande pervenute sono state 227. Sono stati ammesse al colloquio 91 persone e a seguito del colloquio sono state dichiarate idonee 76 persone.

L'esperienza di selezione è stata nel complesso molto positiva. Abbiamo avuto candidature eccellenti, che hanno permesso di svolgere una selezione attenta, tenendo in equilibrio diversi aspetti: genere, età, formazione e aspettative, non solo accademiche, del DIN.

3. Winter School del PhD in Peace Studies di Ferrara

Dal 17 al 21 febbraio 2025, nella sede di Palazzo Turchi di Bagno (Corso Ercole I d'Este 32 - FE) dell'Università di Ferrara si è svolta la prima Winter School del DIN in Peace Studies. L'evento è stato inaugurato dalla Magnifica Rettrice dell'Università di Ferrara, dal Coordinatore del PhD in Peace Studies e dal Coordinatore di RUniPace.

La Winter School ha rappresentato una preziosa occasione di confronto tra le/i dottorande/i e docenti sui temi fondamentali per il nostro presente e futuro: Mediazione nonviolenta dei conflitti; Democrazia, imperialismi e guerre; Giustizia riparativa e diritto internazionale; Educazione alla pace e istituzioni sovranazionali; Conflitti ambientali, migrazioni e diritti umani. Responsabili scientifici: prof. Alfredo Morelli e prof. Giuseppe Scandurra.

<https://iuss.unife.it/it/news/winter-school-del-dottorato-di-ricerca-di-interesse-nazionale-in-peace-studies>

4. Summer School del PhD in Peace Studies di Monteortone

Nel mese di giugno RUniPace, insieme al Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" dell'Università di Padova e a Sapienza Università di Roma, ha organizzato la Summer School del Dottorato che si è svolta a Monteortone (Padova) dal 9 al 14 giugno. Vi hanno partecipato 45 dottorandi e 22 docenti. Nel corso della settimana, Ciascun Curriculum ha avuto la possibilità di svolgere una presentazione sul nesso esistente tra il tema del curriculum e gli studi sulla pace. Inoltre, la Summer School ha offerto sessioni dedicate alla metodologia della ricerca nel campo dei peace studies e al peer to peer. Il programma ha incluso anche alcuni momenti culturali. L'11 giugno presso la Biblioteca comunale di Abano Terme si è svolto un dibattito pubblico aperto alla cittadinanza sul tema "*Un mondo libero da armi nucleari 80 anni dopo Hiroshima e Nagasaki*". Il 13 giugno dottorande e dottorandi hanno dato vita all'evento "Concerto e letture di brani sulla pace" con la partecipazione della cantautrice Erica Boschiero, da sempre impegnata sui temi della pace e dei diritti umani. La settimana si è conclusa sabato 14 giugno con una sessione plenaria dedicata alla valutazione dell'esperienza e alla pianificazione delle future attività del Dottorato in Peace Studies.

Il coordinamento scientifico è stato assicurato dal Coordinatore del DIN e dai Coordinatori dei dieci Curricula.

<https://unipd-centrodirittiumani.it/it/attivita/dottorato-dinteresse-nazionale-in-peace-studies-summer-school-monteortone-9-14-giugno-2025>

5. General Course sulla pace e la trasformazione nonviolenta dei conflitti

Quest'anno RUniPace ha co-promosso quattro General Course (GC). Il GC è un corso trasversale, aperto alle studentesse e agli studenti di tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale ed è anche offerto come "corso singolo" a tutte le persone interessate al proprio aggiornamento culturale.

All'Università di Padova, da marzo a maggio, si è svolta la seconda edizione del General Course "Pace e Trasformazione Nonviolenta dei Conflitti" (6 CFU, 45 ore, <https://unipd-centrodirittiumani.it/it/attivita/general-course-pace-e-trasformazione-nonviolenta-dei-conflitti-universita-di-padova>). Il GC si è avvalso del supporto scientifico ed organizzativo del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" e della Cattedra UNESCO Diritti umani, democrazia e pace dell'Università di Padova. Il GC si è sviluppato attorno alle seguenti aree tematiche principali: Pace, nonviolenza, disarmo; Comprendere e analizzare il conflitto; Interventi di pace e sicurezza umana; Educare alla pace e ai diritti umani; Sport e pace: la tregua olimpica. Numerosi sono stati i docenti e gli esperti delle organizzazioni di società civile e degli Enti locali coinvolti. Gli iscritti al General Course sono stati 248. Titolare del Corso è il prof. Marco Mascia.

All'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" si è svolta l'Attività Formativa Speciale (AFS), dedicata a "Conflitti, guerra, questioni di genere e il ruolo dello sport per la Pace". Titolare del corso è la professoressa Francesca Romana Lenzi.

All'Università di Bari si è svolto, da marzo a giugno, il GC "Costruire la pace: politiche, diritti e tecnologie" (3 CFU, 45 ore) articolato in tre tematiche principali: le radici e gli strumenti giuridici per la pace; le forze della pace: religioni, scienza, economia e politica; Armi di distruzione di massa e disarmo. Titolare del corso è il prof. Alessandro Mirizzi.

All'Università Ferrara per iniziativa del Laboratorio per la Pace di Ateneo, si è svolto il General Course "Pace: Immaginari, dinamiche sociali, trasformazione non violenta dei conflitti" (6 CFU, 30 ore, <https://labpace.unife.it/general-course>), sul tema "Rapporto tra gli immaginari e gli spazi urbani" come luogo di conflitto. Due CFU sono in studi letterari, due in studi antropologici e sociologici e due in studi giuridici e trasformazione dei conflitti. Coordinatore scientifico: prof. Alfredo Morelli.

6. Dialoghi della pace

Ciclo di incontri nell'ambito del progetto di Terza Missione "Pace e conflitto nel terzo millennio" del Dipartimento SARAS-Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo di Sapienza Università di Roma, realizzato con il patrocinio di RUniPace, che hanno visto gli studenti dell'ateneo coinvolti in dialoghi presso centri religiosi della città. Il ciclo di incontri, realizzato in collaborazione con RUniPace, si è svolto nei mesi di aprile e maggio sotto la direzione scientifica del prof. Alessandro Saggioro.

https://news.uniroma1.it/sites/default/files/_apm_files/dialoghidellapace_locandinagenerale_0.pdf

7. International Summer School, Università di Brescia

La International and Interdisciplinary Summer School of Advanced Studies (IISAS) “Unite City Architecture Nature” dell’Università di Brescia si è svolta, con il patrocinio di RUniPace, a Lonato del Garda presso la Comunità Missionaria di Villaregia dal 1 al 7 settembre. Responsabili scientifici: prof. Maurizio Tria e prof.ssa Olivia Longo.

La Summer School si è svolta sotto forma di workshop, incentrata sul tema della progettazione architettonica e del design di un “Museo della Pace a Kharkiv, Ucraina”, seguendo un approccio olistico in cui architettura e ingegneria sono unite da un nuovo modo di progettare che utilizza i principi della geometria, della costruzione, della spazialità e dei materiali della Natura come codice generativo. L’obiettivo è quello di sperimentare nuove forme di progettazione e design che tengano conto dei processi di trasformazione in atto nel territorio, immaginando città e architetture non statiche ma composte da sistemi aperti in grado di adattarsi alla logica della natura.

<https://www.unibs.it/it/ateneo/comunicazione/tutti-gli-eventi/international-and-interdisciplinary-summer-school-advanced-studies-iisas-unite-city-architecture>

8. Summer School “War, peace and the world order”, Scuola Normale Superiore, Firenze

La Summer School “War, peace and the world order” ha avuto luogo a Firenze, Palazzo Strozzi, Piazza Strozzi, Sala L’Altana, dal 29 settembre al 3 Ottobre 2025. L’evento è stato organizzato in collaborazione con il DIN in Peace Studies e con RUniPace. Coordinatore scientifico: prof. Mario Pianta.

La Summer School ha affrontato le questioni di guerra e pace nel mondo di oggi. La Scuola ha offerto strumenti per comprendere l’attuale diffusione dei conflitti militari, nel contesto dell’instabilità del sistema politico ed economico mondiale, e per esplorare prospettive di pace, i mezzi per la prevenzione dei conflitti, la risoluzione e la costruzione della pace. L’approccio interdisciplinare ha consentito di combinare prospettive dalle Relazioni Internazionali, gli studi politici, l’economia politica, gli studi sui movimenti sociali, la ricerca sulla pace. Organizzata in cinque giorni, ogni giorno ha affrontato un tema specifico, con lezioni di studiosi di alto livello e presentazioni di esperti su casi di studio.

La Summer School è stata progettata per ricercatori, dottorandi e studenti di master, per persone che operano in aree di conflitto con organizzazioni internazionali o gruppi della società civile, per attivisti e decisori politici. La partecipazione è stata aperta in particolare ai dottorandi e agli studenti di master della Scuola Normale Superiore e ai dottorandi del Programma Nazionale di Dottorato in Peace Studies.

<https://www.sns.it/it/evento/war-peace-and-world-order>

9. "La Statale per la Pace" dell'Università di Milano

La Statale per la Pace è l'iniziativa con cui l'Università degli Studi di Milano ha offerto uno spazio di riflessione, confronto e approfondimento culturale sui temi della pace aperto sia alla sua comunità interna che alle cittadine e ai cittadini, facendosi promotrice di una cultura della pace frutto del costante dialogo con la società e il territorio in cui vive e agisce.

La Statale per la pace si articola in un palinsesto di oltre 120 lezioni universitarie, proiezioni cinematografiche e presentazione mensile di libri - in programma tra ottobre 2025 e gennaio 2026 - caratterizzato dal forte taglio multidisciplinare e interdisciplinare, con l'obiettivo di fornire chiavi di lettura sull'attuale contesto internazionale che siano il più possibile condivise e partecipate.

L'iniziativa è stata promossa da RUniPace-Unimi, gruppo di oltre 100 membri tra docenti, assegnisti, dottorandi e tecnici, amministrativi e bibliotecari, coordinato da Roberto Cornelli, Delegato a Didattica, ricerca e terza missione sui temi della pace e della giustizia sociale e referente di Ateneo per RUniPace.

<https://www.unimi.it/it/ateneo/la-statale/la-statale-la-pace>

10. Stati generali delle dottorande e dei dottorandi in Peace Studies

Il 10 ottobre 2025 dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso l'Università per Stranieri di Perugia, Palazzo Gallenga Stuart, in Piazza Fortebraccio 4, si sono svolti gli Stati Generali delle dottorande e dei dottorandi in *Peace Studies* aperti a tutte e tutti.

L'evento è stato promosso dalla Rete delle Università Italiane per la Pace (RUniPace), dal Dottorato di Interesse Nazionale in *Peace Studies*, dall'Università per Stranieri di Perugia e dalla Fondazione PerugiAssisi per la Cultura della Pace e si è svolto all'interno del programma dell'Assemblea dell'ONU dei Popoli e della Marcia PerugiAssisi per la Pace e la Fraternità.

In continuità con la Lettera di posizionamento dei dottorandi e delle dottorande in *Peace Studies* (disponibile per la lettura e la firma tramite il seguente link: <https://www.change.org/p/firma-per-la-pace-appello-delle-ricercatrici-e-dei-ricercatori-in-scienze-per-la-pace>), gli Stati Generali hanno avuto l'obiettivo di aprire uno spazio di dialogo tra il mondo accademico e la società civile nella costruzione della pace e nella protezione dei diritti umani.

I lavori, guidati da Alessandro Saggioro, Coordinatore del Dottorato, hanno visto dottorande e dottorandi confrontarsi su quattro tematiche chiave: la crisi dell'ONU e del diritto internazionale di fronte al genocidio in atto a Gaza e alla guerra in Ucraina, le guerre invisibili in Africa, le migrazioni e la criminalizzazione della solidarietà e dell'accoglienza, il ruolo dei ricercatori e delle ricercatrici per la ricostruzione della pace.

Dopo i saluti del Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, prof. Valerio De Cesaris, che ha messo a disposizione l'Aula Magna dell'Ateneo, del Coordinatore del Dottorato

e del Coordinatore di RUniPace, il prof. Tomaso Montanari, Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, ha svolto la relazione di apertura.

<https://unipd-centrodirittiumpani.it/it/notizie/assemblea-dellonu-dei-popoli-stati-general-delle-dottorande-e-dei-dottorandi-negli-studi-per-la-pace-10-ottobre-2025-perugia>

11. Partecipazione all'Assemblea dell'Onu dei popoli e alla Marcia PerugiAssisi della Pace e della Fraternità.

Dal 9 al 12 ottobre si è svolta a Perugia l'[Assemblea dell'ONU dei Popoli](#), l'evento che ha preceduto la Marcia PerugiAssisi per la pace e la fraternità, nel quadro del programma "Immagina" della Fondazione PerugiAssisi per la Cultura della Pace realizzato con la attiva collaborazione di RUniPace.

Un originale incontro della società civile mondiale impegnata a promuovere tutti i diritti umani per tutti e a costruire un mondo più giusto e pacifico, libero dalla guerra e dall'oppressione, dalla povertà e dallo sfruttamento umano e ambientale. Uno straordinario esercizio di cittadinanza globale e di partecipazione democratica, dalla città all'Onu.

All'Assemblea dell'Onu dei popoli hanno partecipato rappresentanti di movimenti, associazioni, gruppi, sindacati, organizzazioni non governative, network e istituzioni nazionali e internazionali per i diritti umani, giornalisti, enti locali, media, forze politiche, università e centri di ricerca provenienti da oltre cento paesi di tutti i continenti. Tra loro donne e uomini che rappresentano le vittime della miseria, delle guerre, della violenza e del cambiamento climatico e difensori dei diritti umani, dell'ambiente e del clima che testimoniano l'impegno civile per affrontare i grandi problemi globali (sociali, politici, ambientali e culturali) del nostro tempo. Numeroso era la delegazione di studenti e docenti di RUniPace.

Alla Marcia PerugiAssisi della Pace e della Fraternità hanno camminato studentesse, studenti, docenti, PTA e civilisti delle Università di Brescia, Cagliari, Messina, Napoli L'Orientale, Padova, Parma, Perugia Stranieri, Pisa, Roma Tre, Sapienza, Siena, Siena Stranieri, Torino, Tor Vergata, Urbino, Politecnico di Torino. Sicuramente ci saranno state anche altre università presenti ma di cui non abbiamo avuto comunicazione.

12. Collana *Studi per la Pace/Peace Studies* di RUniPace

RUniPace ha messo a punto il progetto di Collana che sarà ospitata dall'Università Statale di Milano e diretta dal prof. Roberto Cornelli.

Studi per la Pace/Peace Studies è una collana dedicata all'insieme di discipline, saperi e approcci che contribuiscono, ciascuno secondo il proprio metodo scientifico, alla comprensione e alla promozione della pace. L'obiettivo è di dare impulso alla ricerca transdisciplinare e di offrire un luogo di confronto tra studiosi e studiose e persone

provenienti da esperienze sul campo, nella convinzione che la costruzione della pace richieda un pensiero critico e aperto al dialogo tra teoria e pratiche.

La Collana offre una sede editoriale *open access* per volumi monografici e opere collettanee di taglio specialistico, collegate anche ad esperienze di ricerca, formazione e didattica sviluppate nell'ambito del Corso di Dottorato in Peace Studies. Le pubblicazioni – preferibilmente in lingua italiana, inglese o spagnola – sono sottoposte a double peer-review.

13. Pubblicazioni

Sono stati pubblicati con il patrocinio di RUniPace:

- il volume *“Pace Diritto Umano. Idee, progetti, raccomandazioni per realizzare l’unico futuro possibile”* (2025) a cura di M.Mascia, P.De Stefani, P.de Perini, S.Vanzan (Padova University Press), Open access files: <https://padovauniversitypress.it/it/publications/9788869384912>).
- Valentina Bartolucci, Roberta Ricucci, Mauro Sarrica (a cura di) *Lessico minimo di studi per la pace*, Carocci, 2025.

Sono stati pubblicati nel canale YouTube di RUniPace diversi video girati durante la Summer School di Monteortone

14. Sito web e social RUniPace

Il sito runipace.org è sia la principale “finestra” di visibilità della Rete delle Università per la Pace – con relative attività, analisi e proposte - verso l'esterno dell'accademia (cittadinanza, media, opinione pubblica, possibili entità con le quali interagire), sia strumento operativo per le/i referenti d'ateneo che collaborano con la Rete. Del gruppo di lavoro fa parte il dott. Marco Mancini (CRUI) che, dal punto di vista tecnico, gestisce il sito web.

Nel corso del 2025 il sito web è stato parzialmente riorganizzato per renderlo maggiormente fruibile e dinamico.

Se il flusso delle informazioni provenienti dai vari gruppi è stato piuttosto ridotto, si sono però moltiplicate le attività in connessione con il Dottorato. L'esempio migliore è, probabilmente, la sperimentazione dei video e podcast, realizzati dalle dottorande e dai dottorandi in connessione con le voci della pubblicazione del “Lessico minimo di studi per la Pace”. Sono stati infatti realizzati dei video-pilota, grazie a Matteo Palombi, Erika Degortes, Nicolò Matteucci, Anna Micol Tropeano, da cui è stato tratto un podcast sperimentale montato grazie al dott. Mancini. Si è attualmente nella fase di messa a punto del modello per poi coinvolgere tutte le dottorande e i dottorandi che avranno piacere di partecipare.

È stato attivato uno spazio RUniPace su Spotify.

E' costante l'aggiornamento delle notizie e del calendario. Si è realizzata una pagina "Mozioni e pareri contro le violazioni dei diritti umani in Palestina", che raccoglie tutta la documentazione relativa dai diversi atenei. Anche per la seconda annualità (41° ciclo), il sito ha dato comunicazione del bando del Dottorato di Interesse Nazionale in Peace Studies e delle diverse attività del dottorato e di RUniPace.

Lo spazio Multimedia riporta una bellissima serie di video dalla Summer School di Monteortone 2025, realizzati a cura del gruppo di Padova, coordinato da Marco Mascia. Nella stessa sezione trovano spazio anche quasi tutte le video-interviste di Vatican News sul Dottorato in Peace Studies.

Tramite il sito è inoltre raggiungibile – e sottoscrivibile – la lettera aperta delle dottorande e dei dottorandi "Appello delle Ricercatrici e dei Ricercatori in Scienze per la Pace" anche (ma non solo) sui temi della Palestina, del riarmo e della nonviolenza.

15. Attività dei Gruppi di lavoro

Nel corso del 2025 i gruppi di lavoro – Donne, Pace e Sicurezza; Educazione alla pace nelle scuole; Trasformazione dei conflitti, mediazioni e giustizia rigenerativa; Migrazioni; Scienza e tecnologie per la pace; Didattica per la pace negli atenei; Spese militari e disarmo; Costruire città pacifiche – hanno svolto la loro attività in una duplice direzione: a sostegno dei curricula del DIN in Peace Studies e promuovendo iniziative di terza missione nelle singole sedi.

Di seguito riportiamo l'elenco dei seminari organizzati dai referenti RUniPace nei loro rispettivi atenei.

10 dicembre: Padova, "Ricostruiamo l'amore politico per la pace e la fraternità, Giornata internazionale dei diritti umani 2025", Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" Università di Padova

10 dicembre, Roma, Sapienza Peace Village, Università La Sapienza

10 dicembre, Bari, Women and Armed Conflicts, Dipartimento Scienze Politiche, Università degli studi di Bari "Aldo Moro"

9 dicembre, Padova, Presentazione del volume "La PerugiAssisi. Quando la pace si fa storia", Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" Università di Padova

21 novembre, Pisa, Tavola rotonda "Donne e femminismi per la pace", Centro Interdisciplinare di Scienze per la Pace e Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Pisa.

19 novembre, “Percorsi di riflessione. Donne e misteri nella Chiesa cattolica”, Università di Pisa

18 novembre, Como: “Prospettive sulla Palestina”, Università degli Studi dell’Insubria.

28 ottobre, Roma: inaugurazione Mostra MARTIN LUTHER KING. DIRITTO ALLA LIBERTÀ e MARTIN LUTHER KING E L’ITALIA, Sapienza Università di Roma

28 ottobre, Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali: Daniel Bar-Tal, presentazioni di alcuni temi dal suo volume La trappola dei conflitti intrattabili. Il caso israelo-palestinese (FrancoAngeli, 2024).

24 ottobre, online: workshop “Movimento per la pace e istituzioni universitarie”, Annali di Storia delle Università Italiane

15 Ottobre 2025, Trento: “Il potere del dialogo: la sfida di Neve Shalom Wahat al-Salam”, UniTrento for Refugees

10 ottobre, Università di Modena e Reggio Emilia, Bashir Bashir e Amos Goldberg. Olocausto e Nakba. Riflessioni su Palestina e Israele di fronte al genocidio a Gaza.

10 ottobre, Castiglioncello: “Ruolo degli scienziati per la riduzione dei rischi nucleari”, USPID

Ottobre 2025-Gennaio 2026, “La Statale per la Pace”, Università di Milano Statale

3 ottobre, Pisa: “The Game – Spettacolo teatrale in occasione della Giornata nazionale in memoria delle vittime dell’immigrazione”, in occasione della Giornata nazionale in memoria delle vittime dell’immigrazione, Centro Interdisciplinare di Scienze per la Pace, Università di Pisa

3 ottobre, Milano: “La pace attraverso i diritti: 50 anni di Amnesty International”, Università Milano Bicocca.

3 ottobre, Milano: Inaugurazione Ciclo di incontri su “Le opere e i giorni: voci, dialoghi e mediazioni fra culture”, Associazione Casa della Cultura - Milano

3 ottobre, Milano: Inaugurazione Ciclo di incontri su “Le opere e i giorni: voci, dialoghi e mediazioni fra culture”, Associazione Casa della Cultura – Milano

2 – 29 ottobre, Milano: “Estéticas de paz: literatura, artes y otras medialidades”, Università di Milano Statale

15 settembre 2025, Pisa: Presentazione del libro “Critica della ragione bellica”, Centro Interdisciplinare di Scienze per la Pace, Università di Pisa

12-13 settembre, Parma: “L’Orientamento che guarda alla trasformazione sociale, ai futuri desiderabili, alla lungimiranza, all’inclusione e alla giustizia eco-sociale”, XXIV Congresso Nazionale della Società Italiana Orientamento, Università di Parma

1-7 settembre, Comunità missionaria di Villaregia Lonato del Garda: “International Summer School – Workshop Design Theme Peace Museum in Kharkiv Ukraine”, Università di Brescia

27-29 Agosto, “National PHD in Peace Studies Advancing Knowledge on Peace. An International and interdisciplinary dialogue for ukrainian reconstruction and sustainable development” (online), Università di Brescia

11 giugno, Abano Terme (Padova): “Un mondo libero da armi nucleari. 80 anni dopo Hiroshima e Nagasaki Sogno o Ragione?”, Summer School Phd in Peace Studies

30 maggio – 1 giugno, Pellegrino Parmense (Parma): “Laboratorio dei giovani costruttori e costruttrici di pace “Il futuro di noi tutti””, Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisa” Università di Padova

30 maggio, Pisa: Il contributo delle Università italiane alla costruzione della pace, Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace

29 maggio, Roma: “ZAMIR: LA PACE AD OGNI COSTO?”, Biblioteca Enzo Tortora

28-30 maggio, Varese: “Summer School. Miti e Culture del Mediterraneo. Le vie della Pace”, Università dell’Insubria

28 maggio, Milano: “Giorgio La Pira in prospettiva transnazionale”, IULM Milano

28 – 29 maggio, Siena: Seminari: “Mappe Ribelli. La Cartografia come strumento di indagine, mediazione e pace”, Università di Siena

26 maggio, Roma: “POESIA CONTEMPORANEA PER LA PACE”, Biblioteca G. Marconi

15-16 maggio, Perugia: “Geografie dell’Innovazione in dialogo. Società digitali e pace”, Università per Stranieri di Perugia

8 maggio, Torino: incontro annuale di presentazione del Dottorato di interesse nazionale in Peace Studies “TECNOLOGIA, SOSTENIBILITÀ E PACE. RIFLESSIONI SUGLI SCENARI CONTEMPORANEI”, Politecnico di Torino

6 maggio, Milano: Tavola rotonda “The Ghost Budget: Paying for America’s Wars”, Università Cattolica del Sacro Cuore

16 aprile, Pisa: Difendersi va bene, fare la guerra no. Il ruolo della difesa alternativa, Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace

9 aprile, Pisa: ReArm Europe. Domande critiche per il futuro dell’Europa, Webinar a cura del Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace

14-30 marzo, Milano: “Mondi arabi – Storia, religione, società e letteratura”, Università di Milano Bicocca

14 marzo, Trento: “Up Patriots To Arms”, Università di Trento

7 marzo, Roma: “Premio internazionale «Francesca Tardioli» per la migliore pratica in attuazione della risoluzione 1325(2000) del Consiglio di Sicurezza”, Circolo degli Esteri – MAECI

7 marzo, Roma: “Donne per la Pace. GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA”, Università Studi Internazionali di Roma

28 gennaio, Pisa: Costruire la pace: il ruolo del movimento pacifista e delle istituzioni internazionali, Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace

27 gennaio, Roma: “Nella notte, nella Nebbia. Scritture della testimonianza”, Villa Mirafiori Sapienza Università di Roma

Enza Pellecchia



Marco Mascia

